

Lettera circolare - giugno 2024



# *Nicodemo venne di notte da Gesù*

## **Giovanni 3,1-9.16**

*1 C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodemo, uno dei capi dei Giudei. 2 Egli venne di notte da lui e gli disse: «Rabbì, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio; perché nessuno può fare questi segni miracolosi che tu fai, se Dio non è con lui». 3 Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio». 4 Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» 5 Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. 6 Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. 7 Non ti meravigliare se ti ho detto: «Bisogna che nasciate di nuovo». 8 Il vento soffia dove vuole, e tu ne odi il rumore, ma non sai né da dove viene né dove va; così è di chiunque è nato dallo Spirito». 9 Nicodemo replicò e gli disse: «Come possono avvenire queste cose?» [...] 16 Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.*

Care sorelle e cari fratelli,

*Nicodemo venne di notte da Gesù.* Meditiamo questi tre: Nicodemo. La notte. E Gesù. Ecco, *Nicodemo venne di notte da Gesù.* Anche tu sei venuto da Gesù. Tu, la tua notte e il tuo Gesù.

**Nicodemo.** Chi è Nicodemo? Uno fedele alla tradizione, alla religione del suo popolo. Un notevole, uno attivamente coinvolto nella riflessione e nell'organizzazione del suo popolo. Uno che ha delle responsabilità. Uno impegnato. Informato. Incaricato. Uno che conosce la sua Bibbia.

Sa chi è Gesù. È affascinato da Gesù. C'è un misterioso fascino attorno alla persona Gesù che attira Nicodemo. Ci vanno in tanti, ci vanno tutti, qualcosa dev'esserci in

questa storia. Nicodemo ammira Gesù. Come il mondo ammira Gesù. Non lo segue. Lo ammira.

Nicodemo non sa perché viene questa notte da Gesù. Non sa che cosa vuole veramente. Non ha calcolato il rischio di questa conversazione notturna. Ma l'avrebbe potuto calcolare? Tu sai che cosa vuoi? Tu sai perché sei venuto da Gesù? Hai calcolato il rischio di una conversazione con Gesù? Anche tu sei venuto per un certo fascino che distingue Gesù da tante altre persone.

Tu sei come Nicodemo: una persona in mezzo alla vita, responsabile, fedele alla tua gente. Sai bene cosa è pensabile e cosa non è pensabile. Come Nicodemo. Sai bene cosa è probabile e cosa non è probabile. Come Nicodemo. Sai bene cosa è possibile e cosa non è possibile.

Non è possibile nascere quando si è vecchi. Non è probabile tornare nel grembo della propria madre. Non è pensabile rinascere.

Tu e Nicodemo: siete venuti a conoscere i limiti dell'intelligenza umana. Siete venuti a conoscere i limiti dell'esperienza umana. Sapete cosa si può fare e cosa non si può fare.

Certo, conoscete anche il fascino della vita. Il mistero della vita. Il miracolo della vita. L'irrazionale che irrompe nell'essere umano, come avviene nell'adolescenza. I greci lo chiamavano il divino. Quell'altro, inaspettato. L'irrazionale. Il problema della vita. Ma da uomini responsabili non lo toccate e dite: io non posso risolverlo. Si fa quel che si può.

Infatti, Nicodemo interpreta tutto quel che Gesù gli dice in base alle possibilità di farlo. In base alle proprie capacità. Rinascere: come si fa? Riesco a farlo? Come devo farlo? Gesù mi chiede l'impossibile. Gesù mi chiede l'improbabile. Gesù mi chiede l'impensabile.

Beh, forse questa è una via d'uscita: devo comprenderlo in modo metaforico, psicologico, etico-morale: devo cambiare, diventare un altro. Devo migliorare. Devo diventare più bravo. E penso di nuovo solo a me stesso. Resto con me stesso. Con i miei pensieri. Con le mie possibilità. Con le mie probabilità. Con quel che penso io. E Gesù? Lo dovrò sempre ancora incontrare...

**La notte.** *Nicodemo venne di notte da Gesù.* Di notte. Perché di notte? Per non essere visto da nessuno.

Gli antichi valdesi si incontrarono di notte nelle case. Incontri segreti. Passaparola. Arriva il barba. E legge nel libro. Là si incontra Gesù. E gli altri, i frati, i preti, i vescovi e gli inquisitori non ne devono sapere. Con l'adesione alla Riforma questi incontri diventano pubblici. Gesù alla luce del giorno. Gesù predicato dai tetti. Che rischio. Il rischio di morire. O il rischio di rinascere. I valdesi avevano paura. «Nicodemiti» li bacchettava Calvino. Nicodemiti: perché volete incontrare Gesù di notte. Di nascosto. Avete paura di dire pubblicamente quel che pensate, di confessare Gesù Cristo alla luce del sole. In fondo siamo tutti un po' nicodemiti. È difficile, se non impossibile, improbabile, impensabile non conformarsi al pensiero imperante, a quel che dicono tutti, a quel che fanno tutti.

In effetti, la nostra notte è molto più fonda di quanto pensiamo noi. La nostra notte è molto più profonda di quanto crediamo noi.

La notte di Nicodemo è la notte della decisione. Notti come quella di Giacobbe a Bethel, dopo la quale, al risveglio scopri: *il Signore è in questo luogo, e io non lo sapevo*. O quella dei magi d'oriente in cui l'angelo gli suggerisce a non ritornare da Erode. Giuseppe, quando Erode uccide tutti i bambini appena nati, e il falegname, padre di Gesù, decide di notte di fuggire con la sua famigliola in Egitto. La notte di Nicodemo è la notte della decisione. Decisiva come quella notte dei discepoli con Gesù a Getsemani, particolarmente fonda quella notte in seguito per Pietro: *In questa notte, prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte*. La notte di Nicodemo è la notte della decisione. Come quella di Giuda, alla mensa dell'ultima cena, *nella notte in cui fu tradito...*

La notte della decisione. Del giudizio. In greco: della *crisis*. Una crisi è qualcosa che irrompe nella tua vita, che ti abita. Non puoi liberartene con un atto di forza o di buona volontà. In ogni crisi c'è una dinamica che spinge a una decisione, anche pesante dell'essere o non-essere. Ecco, la notte della crisi. Una nazione in piena produttività sprofonda in una crisi. Un uomo in piena forza della vita, un uomo in piena responsabilità della vita, un uomo come Nicodemo, sprofonda in una crisi. Una notte in cui non dorme. Una notte in cui pensa e ripensa, si gira e si rigira. Una notte piena di rischi. Piena di fascino. Piena di pericoli. Una notte dalla quale deve nascere qualcosa di nuovo. Notti così sono rare nella vita umana. Ma ci sono. Prima o poi ci siamo. Dentro la notte del giudizio. La notte della crisi. La notte della decisione. Ci abita.

Allora tu sai: quella notte, la notte di Nicodemo, la tua notte, è una notte con Gesù. La notte di un incontro. L'esito di un incontro è imprevedibile. Qualcosa deve accadere. Scrive il pastore Bonhoeffer nella sua cella di un campo di concentramento: «accade qualcosa a chi si accosta alla mangiatoia; se ne potrà allontanare solamente o condannato o salvato; o vi soccomberà o saprà di essere oggetto della misericordia di Dio...»

**Gesù.** *Nicodemo venne di notte da Gesù.* Da Gesù. La tua notte è una notte con Gesù. Nella tua notte incontri Gesù.

Fa paura perché mette a nudo la tua esistenza. Spoglia il tuo vecchio uomo. Tu non sei più il notevole, il responsabile. Ma solo un essere umano. Senza maschera, senza nascondiglio. L'essere attori (in greco: *ipocriti*), che è in tutti noi, ecco, la recita religiosa è finita, tutto viene scoperto, tutti i bilanci falsi e i falsi in bilancio della mia vita. Gesù conosce tutti i segreti e i misteri della nostra esistenza meglio di noi. La notte della decisione è una notte con Gesù. Tremenda. Ma vera. E perciò liberatoria. E perciò gioiosa. Sono quel che sono. Una persona umana. Un peccatore. Ma amato da Dio. *Tanto amato* da Dio.

La notte della mia esistenza non è vuota e fredda, ma piena di vita. Piena di vita nuova. Non ne esci con nuove regole di vita, nuovi principi e valori, una nuova religione per giudicare il mondo. Semmai ne esci con un nuovo amico. Il Creatore come tuo nuovo amico, il tuo nuovo amico Creatore.

Nicodemo, non hai capito? La nuova nascita, la nuova vita, la nuova creazione è semplicemente davanti a te. Come la verità davanti a Pilato quando egli chiede: cos'è la verità? Ce l'aveva semplicemente davanti. Nella persona di Gesù.

Tu davanti a Gesù. Un motivo di pura gioia, di lode e di gloria. Non c'è altro da dire. Quel che resta è Gesù. Gesù davanti a te. E tu davanti a lui. Resta a dire forse solo questo: Resta con lui. Resta in dialogo con Gesù: Resta con me anche quando si fa sera.

E così, dall'ammirazione per Gesù nasce la sequela di Gesù, un ammiratore di Gesù rinasce come discepolo di Gesù.

Rispettando il patto del creatore: giorno e notte. Finché mondo è mondo ci sono giorno e notte. La notte rimane. La notte umana rimane. Non possiamo trasformarla noi in giorno, eliminarla noi. Tecnicamente ci proviamo continuamente... e ci esauriamo in questo tentativo, in questa tentazione... almeno il petrolio è quasi esaurito. La notte umana va rispettata.

La nostra evangelizzazione rimane un passaparola. Non propaganda, ma passaparola. Incontro personale. Prima la persona, prima bisogna conoscere la persona, parlarsi, affezionarsi... poi ci si affida quello in cui si crede. Alla fine del colloquio, solo alla fine del colloquio, Gesù apre il suo cuore a Nicodemo: *Dio ha tanto amato il mondo...*

**Epilogo.** Nicodemo, dopo quella notte, che fine ha fatto? Ufficialmente, visibilmente non è diventato un discepolo di Gesù. Ma, in qualche modo, è rimasto con Gesù. Una volta lo difende nel consiglio dei capi sacerdoti e farisei, quando tutti si scaldavano contro uno. Un'altra volta, alla sepoltura di Gesù, Nicodemo porta il necessario per la preparazione della salma. Piccoli segni di amore. Piccoli gesti di coraggio. Nel limite del possibile, si fa quel che si può. Ma in tutto questo una cosa è sicura: Gesù è rimasto con Nicodemo e Nicodemo con Gesù. Certi incontri non si dimenticano. Certi amici non si dimenticano. Certi amici restano. Come Gesù. Come te. Una cosa è certa: non ti fanno fare carriera. Anzi, non ti conviene farti nemmeno vedere con loro. Ma ti ascoltano. Anche di notte.

*Resta con noi, Signore, perché si fa sera e il giorno è già declinato.*

*Resta con noi e con tutta l'umanità;*

*resta con noi nella sera del giorno, nella sera della vita, nella sera del mondo.*

*Resta con noi con la tua grazia e la tua bontà,*

*con la tua parola e il tuo sacramento,*

*con la tua consolazione e la tua benedizione.*

*Resta con noi quando scende la notte del dolore e della paura,*

*la notte del dubbio e dell'incertezza, la notte della morte.*

*Resta con noi e con tutti i tuoi figlie e le tue figlie*

*per questo tempo e per l'eternità.*



## *Calendario delle attività*

<b>Dom 2/6</b>	<b>Ore 11 tempio valdese, via IV Novembre: culto presieduto dallo stud.theol. Livio Cinardi</b>
lun 3/6	Ore 14-16 sala Especo: vestiario
mer 5/6	Ore 19.45, Aula Magna della Facoltà Valdese di Teologia culto di fine anno accademico segue rinfresco
gio 6/6	Ore 18.30, via Alessandro Farnese 18 (Casa valdese): riunione del Gruppo territoriale della CSD segue àgape fraterna
<b>dom 9/6</b>	<b>Ore 11 tempio valdese, via IV Novembre: culto Ore 17 via Sermonetana 64, Latina: culto con S. Cena e àgape fraterna</b>

lun 10/6	Ore 14-16 sala Especo: vestiario
<b>dom 16/6</b>	<b>Ore 11 tempio valdese, via IV Novembre: culto</b>
lun 17/6	Ore 14-16 sala Especo: vestiario
<b>dom 23/6</b>	<b>Ore 11 tempio valdese, via IV Novembre: culto condiviso con la Comunità francofona Ore 12-14: seduta Conséil-Concistoro</b>
lun 24/6	Ore 14-16 sala Especo: vestiario  Il servizio prosegue le sue attività per i lunedì 1 e 8 luglio; dopo la pausa estiva, la riapertura è prevista per il 2 settembre
<b>dom 30/6</b>	<b>Ore 11 tempio valdese, via IV Novembre: culto con la S. Cena condiviso con la Comunità francofona segue àgape fraterna, saluto del past. Pfannkuche</b>
<b>LUGLIO AGOSTO</b>	<b>NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO NON CI SARANNO CULTI IN LINGUA ITALIANA</b>

### **Un aiuto fraterno**

Il mese scorso, un forte temporale tropicale abbattutosi su Lomé, Togo, ha abbattuto una parte del tetto dell'abitazione della famiglia pastorale EDZAVE, che ha lavorato per la Comunità Francofona della Chiesa Valdese di via IV Novembre dal 1984-85 al 1993. Con lo scoperchiamento del tetto, la pioggia torrenziale ha allagato parte delle stanze e rovinato la mobilia e suppellettili. Hanno chiesto un preventivo di ristrutturazione del tetto in maniera più solida, con cemento armato invece che in solo legno, per un ammontare di CFA 5.414.400 (equivalenti ad € 8.330,00), poi, recentemente ridotto a CFA 5.122.400 (€ 7.880). Un aiuto immediato, un altro più recente e il contributo delle figlie (complessivamente per € 3.900,00) hanno consentito l'apertura del cantiere e l'avviamento dei lavori urgenti. Occorre circa altrettanto, per poter portare a compimento le opere, prima della prossima stagione piovosa: il caldo soffocante influisce sulla salute del pastore. Pertanto mi permetto di chiedere la collaborazione di chi li abbia conosciuti e stimati, e che possa contribuire:



con un dono a fondo perso, ovvero con un prestito rimborsabile in qualche mese, nell'ordine di 400-450 € mensili.

Se volete contribuire direttamente vi indico gli estremi del conto postale di  
Mme EDZAVE AFI 1, RUE DU CLOS SAINT PAUL 95210 ST GRATIEN (F)  
LA BANQUE POSTALE ORLEANS LA SCE CENTRE FINANCIER  
IBAN FR98 2004 1010 1266 7173 9F03 377  
RIB 20041 01012 6671739F033 77 BIC PSSTFRPPSCE

### **Cercasi...**

Dalla figlia di un ex-responsabile della chiesa dei Fratelli Boemi:

«Mia figlia di 19 anni è stata accettata per l'Erasmus a Roma, qualcuno sa di una camera in affitto disponibile da circa il 12.9.24 al circa 12.2.25? È gentile, educata, non beve, non fuma, ha interesse per la musica, frequenta regolarmente la palestra, ama gli scacchi e parla ceco, greco, inglese e un po' di tedesco, per ora sa solo poche parole in italiano ma presto cambierà. Se fosse possibile trovare qualcosa intorno ai 450-500 euro al mese, sarebbe fantastico. Grazie per tutti i consigli e le offerte eventuali.»

Chi avesse soluzioni da proporre può mettersi in contatto con Denise Deletra.

### **Il Concistoro informa:**

La Tavola valdese ha nominato Winfrid Pfannkuche pastore della Chiesa valdese di San Germano Chisone, a partire dall'1 luglio 2024 e dichiarato la vacanza della Chiesa di Roma IV Novembre. Per la ricerca di un/a nuovo/a pastore/a, il Concistoro, nella sua seduta congiunta con la chiesa francofona del 3 marzo, ha nominato una commissione elettorale composto dalle persone: Eliana Bouchard, Daniela Faraci, Marco Scuderi, Mario Cignoni, Fabio Babini, Grâce Koussakana (CLF) e Léa Ratsimbazafy (CLF).

### **Le nostre contribuzioni**

*Vivamente consigliato:* con bonifico bancario sul c/c intestato alla Chiesa valdese di Roma IV Novembre presso UNICREDIT (filiale di via del Corso 307).

**IBAN: IT18S0200805181000103862378 BIC/SWIFT: UNCRITM1B44**

*Oppure:* in contanti, in busta chiusa con nome, cognome, data e cifra, possibilmente utilizzando apposito modulino.

### **Il Concistoro**

Denise Deletra, presidente: [denise.deletra@gmail.com](mailto:denise.deletra@gmail.com) 340/9159072 (scad. ottobre 2028)

Katiuscia Cerqueti, vicepresidente: [kati.cerqueti@gmail.com](mailto:kati.cerqueti@gmail.com) 335/8414732 (scad. ottobre 2027)

Fabio Babini, segretario: [3leggedcatrecords@gmail.com](mailto:3leggedcatrecords@gmail.com) 347/6519535 (scad. dicembre 2028)

Daniela Faraci, membro: [dafa57@libero.it](mailto:dafa57@libero.it) 347/6198779 (scad. dicembre 2028)

Andrea Visone, membro: [andreaeboardovisone@gmail.com](mailto:andreaeboardovisone@gmail.com) 328/7776006 (scad. dicembre 2028)

Winfrid Pfannkuche, pastore: [wpfannkuche@chiesavaldese.org](mailto:wpfannkuche@chiesavaldese.org) 348/3043839 (trasf. luglio 2024)